

Documento di consultazione

Linee guida n. 5, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Criteri di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici” – Allegato “Elenco sottosezioni dell’Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici”

L’Autorità con delibera n. 1190 del 16 novembre 2016 ha approvato le linee guida in oggetto. Le linee guida sono state pubblicate nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 283 del 3 dicembre 2016. Al punto 2.1 è indicato che: «La sezione ordinaria dell’Albo è divisa in sottosezioni individuate sulla base della normativa ordinistica e della nuova classificazione delle professioni CP2011, adottata dall’Istat in recepimento della International Standard Classification of Occupations – Isco08, dell’Organizzazione Internazionale del Lavoro. L’elenco delle sottosezioni è contenuto nell’Allegato. L’Allegato è aggiornato periodicamente con deliberazione dell’Autorità, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana».

Successivamente alla pubblicazione delle Linee guida le osservazioni pervenute si sono concentrate soprattutto sul contenuto dell’Allegato, segno evidente che si tratta di una materia particolarmente avvertita dagli stakeholders. L’Autorità, approfittando dello slittamento dei tempi per l’avvio del nuovo sistema, determinato dalla necessità di recepire le modifiche introdotte dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 e di adeguamento dei sistemi informatici, ritiene opportuno condurre una nuova consultazione limitata all’Elenco delle sottosezioni.

In particolare, si ripropone l’Elenco già pubblicato, integrato con le richieste pervenute e si chiede agli stakeholders di voler fornire le proprie osservazioni sui seguenti aspetti:

- a) Si ritiene l’elenco esaustivo delle principali materie oggetto di affidamento per cui è prevista la presenza di una commissione giudicatrice? Al riguardo si ricorda che l’attività che gli esperti sono chiamati a svolgere è quella della valutazione delle offerte pervenute e non la redazione di progetti. Rispetto al quadro prospettato dall’Autorità è possibile prevedere un accorpamento delle sottosezioni o, in alternativa, una maggiore articolazione delle stesse. Di seguito si riassumono i possibili pro e contro delle diverse soluzioni.

Ipotesi	Pro	Contro
Ridotto numero di sottosezioni	Elevata numerosità di esperti presenti nelle singole sottosezioni. Facilità di gestione dell’elenco da parte dell’Autorità.	Possibilità che venga estratta una figura professionale non idonea all’affidamento specifico.
Maggiore articolazione delle sottosezioni	Possibile maggiore corrispondenza tra competenze specifiche dell’esperto e oggetto dell’affidamento.	Possibilità che in alcune sottosezioni il numero di esperti sia particolarmente ridotto con rischi di prevedibilità dell’esperto estratto o elevato numero di

		estrazioni per il medesimo esperto. Maggiori oneri di gestione per l'Autorità.
--	--	---

Si richiede, quindi, di motivare circa i vantaggi e gli svantaggi della soluzione proposta, considerando che è possibile fornire risposte diverse per le macro-categorie in cui è articolato l'elenco (professioni tecniche, settore sanitario, altri servizi e forniture).

- b) Soprattutto per quanto riguarda le professioni tecniche, rispetto all'elenco proposto dall'Autorità, si ritiene possibile una diversa formulazione partendo dalle categorie di cui al D.M. 143/2013? In questo caso si segnalano i seguenti pro e contro delle due possibili soluzioni:

Ipotesi	Pro	Contro
Soluzione attuale	La stazione appaltante può indicare direttamente la professionalità richiesta, compatibile con l'oggetto dell'appalto.	Alcune professioni, ritenute meno qualificate di altre, potrebbero essere richieste raramente. Richiedendo un professionista generico si potrebbe selezionare un esperto che non svolge attività legata all'oggetto dell'appalto.
Individuazione degli esperti sulla base delle categorie di cui al D.M. 143/2013	Si evitano i problemi di selezione evidenziati nei contro della proposta precedente. L'esperto può indicare la categoria per cui è maggiormente competente.	Il sistema può diventare particolarmente complesso, in quanto occorrerebbe procedere ad una maggiore articolazione delle categorie (ad es. le destinazioni funzionali di cui al d.m. citato o loro raggruppamenti). Nelle medesima categoria sarebbero presenti soggetti abilitati a attività distinti.

Si richiede di fornire indicazioni al riguardo evidenziando i vantaggi e gli svantaggi della soluzione proposta, ricordando comunque la necessità di garantire la praticabilità delle soluzioni avanzate, soprattutto nella fase di avvio dell'Albo.

- c) Per quanto riguarda il settore sanitario si richiede di indicare se esistono accorpamenti che possono ridurre il numero di sottosezioni individuate, senza compromettere al contempo la possibile competenza degli esperti selezionati, o al contrario se è necessario prevedere altre sottosezioni. Anche in questo caso si richiede di indicare i vantaggi e gli svantaggi delle diverse soluzioni prospettate, avendo a riferimento lo schema di cui al punto a).
- d) Con riferimento agli altri servizi e forniture, alcune sottosezioni sembrano piuttosto ampie e generiche. Si richiede se è possibile individuare delle possibili articolazioni delle stesse, eventualmente indicando i titoli formativi che devono possedere gli esperti che vogliono accedere a tali sottosezioni. Al contempo, si chiede di indicare se esistono sottosezioni che possono essere raggruppate, ad es. perché si ritiene che gli esperti in queste sottosezioni svolgano attività simili e/o il numero di gare per cui sarebbero chiamati è estremamente ridotto. Anche in questo caso si chiede di indicare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni proposte.

Allegato

Elenco sottosezioni

dell'Albo nazionale obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici

A. Professioni tecniche¹

- Architetto (1*, 2*, 3, 4, 5, 7, 8)
- Paesaggista (1, 7)
- Architetto iunior (1, 2, 3, 4)
- Conservatore (1)
- Ingegnere civile e ambientale (1*, 2*, 3, 4*, 5*, 7, 8)
- Ingegnere civile e ambientale iunior (1, 2, 3, 4, 5, 7, 8)
- Ingegnere industriale (3*)
- Ingegnere industriale iunior (3)
- Ingegnere dell'informazione (3, 6*)
- Ingegnere dell'informazione iunior (3, 6)
- Geometra (1, 2, 3, 4, 5, 7, 8)
- Perito edile (1, 2, 4, 7, 8)
- Dottore Agronomo e Dottore Forestale (1, 2, 3, 4, 5, 7, 8)
- Agronomo e Forestale iunior (1, 3, 4, 5, 7, 8)
- Perito agrario (1, 3, 4, 5, 7, 8)
- Chimico e chimico iunior (1, 3, 8)
- Geologo (1, 2, 3, 4, 5, 7, 8)
- Geologo iunior (1, 2, 3, 4, 5, 8)
- Perito Industriale (3, 5)
- Perito industriale con specializzazione nel settore dell'informazione e della comunicazione (6)
- Chimico (5)
- Pianificatore (1*, 2*, 3, 4, 5, 7, 8)
- Pianificatore iunior (8)

¹ Il numero tra parentesi rappresenta la “Categoria di opera” di cui al D.M. 143/2013, “Regolamento recante determinazione dei corrispettivi da porre a base di gara nelle procedure di affidamento di contratti pubblici dei servizi relativi all'architettura ed all'ingegneria”. L'asterisco indica che il professionista può svolgere tutte le opere previste nella categoria, mentre in generale, occorre fare riferimento all'ambito previsto dal rispettivo ordinamento professionale. Le categorie sono:

1. Edilizia
2. Strutture
3. Impianti
4. Infrastrutture per la mobilità:
5. Idraulica
6. Tecnologia della informazione e della comunicazione
7. Paesaggio ambiente naturalizzazione agroalimentare zootecnia ruralità e foreste
8. Territorio e Urbanistica

- Tecnologo alimentare (3, 5, 7)
- Agrotecnico e Agrotecnico laureato (1, 3, 4, 5, 7, 8)

Restauratore di Beni Culturali

B. Settore sanitario

Farmacista

Medico chirurgo - specializzazioni:

- chirurgia generale, plastica e toracica;
- neurochirurgia, neurologia e neurofisiologia;
- medicina interna;
- urologia e nefrologia;
- ortopedia;
- ginecologia-ostetricia;
- pediatria;
- fisiologia e malattie dell'apparato respiratorio;
- anatomia patologica;
- neuropsichiatria, psichiatria e psichiatria infantile;
- radioterapia;
- anestesia e rianimazione;
- oftalmologia/oculistica;
- otorinolaringoiatria;
- cardiologia, cardio-angio/chirurgia;
- chirurgia dell'apparato digerente e gastroenterologia;
- reumatologia;
- radiodiagnostica, radiologia e medicina nucleare;
- clinica biologica, biochimica e farmacologia;
- microbiologia batteriologica;
- medicina del lavoro;
- dermatologia;
- geriatria;
- allergologia, immunologia e malattie infettive;
- ematologia generale e biologica;
- endocrinologia;
- fisioterapia;
- dermatologia e venerologia;

Tecnico di radiologia

Odontoiatria

Veterinario

Psicologo

Ingegnere biomedico e clinico

Assistenti Sociali

C. Altri servizi e forniture

Fisici e astronomi

Chimici

Matematici

Statistici

Biologi, botanici, zoologi e professioni assimilate

Specialisti della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione

Specialisti in pubblica sicurezza

Specialisti di gestione e sviluppo del personale e dell'organizzazione del lavoro

Specialisti in contabilità

Fiscalisti e tributaristi

Specialisti in attività finanziarie

Analisti di mercato

Avvocato

Esperti legali in enti pubblici

Notai

Specialisti in scienze economiche

Specialisti in scienze sociologiche e antropologiche

Specialisti in scienze storiche, artistiche, politiche e filosofiche

Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali